



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE PRODOTTI
SETTORE DIDATTICA
E SERVIZI AGLI STUDENTI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261566 - Fax 0161 219382
servizi.studenti@uniupo.it

Oggetto: modifica “Regolamento per il conferimento del premio ai migliori laureati dell’Università del Piemonte Orientale”

IL RETTORE

- VISTO** l’art. 1, comma 46 della Legge n. 190 del 06/11/2012 che introduce l’art. 35*bis* titolato “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni ai servizi” al D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- VISTO** il nuovo art. 35*bis* del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO** il D.Lgs. 29/03/2012, n. 68;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il D.M. 22/10/ 2004, n. 270;
- VISTO** il D.Lgs. 29/12/2007, n. 262;
- VISTO** il “Regolamento per il conferimento del premio ai migliori laureati dell’Università del Piemonte Orientale”, vigente;
- VISTO** il “Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”, vigente;
- PRESO ATTO** che, con l’approvazione della legge n. 190/2012, l’ordinamento italiano si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema a due livelli: quello nazionale, con il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica (art. 1, comma 4, lettera c)) sulla base delle linee di indirizzo del Comitato interministeriale, istituito e disciplinato con D.P.C.M. 16/1/2013, e approvato dalla CIVIT (art. 1, comma 2, lettera b)) e quello locale con l’approvazione, da parte delle singole Amministrazioni, dei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione sulla base delle previsioni



legislative (art. 1, commi 5, 8 e 9) e delle indicazioni contenute nel P.N.A (art. 1, comma 6);

PRESO ATTO

che, anche le Università sono quindi tenute ad elaborare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, come sottolineato anche dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella circolare n. 1 del 25/01/2013 e dalla CIVIT con la nota n. 25 del 7/01/2013;

CONSIDERATO

che il Piano Anticorruzione delle singole Amministrazioni deve discendere dal Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla Commissione nazionale per la valutazione, l'integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione, ed essere conforme alle linee guida contenute nello stesso;

PRESO ATTO

che, nella seduta del 27.02.2015 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017;

CONSIDERATO

che al paragrafo n. 11 del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017, intitolato "FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" ai fini dell'applicazione dell'art. 35bis del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, è prevista, quale misura di prevenzione della corruzione, la rotazione del personale per la composizione delle seguenti Commissioni istituite all'interno dell'Università:

- a) commissioni per l'affidamento di commesse;*
- b) commissioni concorsi per il reclutamento di personale docente;*
- c) commissioni concorsi e per il reclutamento di personale tecnico ed amministrativo e dirigente;*
- d) commissioni per l'individuazione di assegnisti di ricerca e di dottorandi di ricerca;*
- e) commissioni per l'attribuzione di borse di studio comunque denominate (borse part time, borse di addestramento alla ricerca, ecc.);*
- f) commissioni per l'individuazione di collaboratori coordinati e continuativi/occasionalmente e consulenti;*
- g) commissioni per l'attribuzione di benefici al personale (sovvenzioni, telelavoro, ecc.);*
- h) commissioni di gara;*
- i) commissioni per l'attribuzione di incarichi didattici e di supporto alla didattica";*

CONSIDERATO

altresì, che nel suddetto paragrafo n. 11 è stabilito che, *"nei regolamenti che le prevedono e le disciplinano, deve essere previsto che i componenti siano individuati, oltre che secondo criteri di competenza e professionalità, anche secondo il criterio della rotazione del personale"*;

CONSIDERATO

che analoga previsione è contenuta al paragrafo n. 19 del medesimo piano,



titolato “PIANIFICAZIONE TRIENNALE DELLE MISURE DI PREVENZIONE”;

RITENUTO	opportuno modificare l’art. 4 del “Regolamento per il conferimento del premio ai migliori laureati dell’Università del Piemonte Orientale”, di seguito allegato;
CONSIDERATO	che il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole nella seduta del 27 Maggio 2016, con delibera n. 4/2016/5.1;
CONSIDERATO	che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 4 Luglio 2016, con delibera n. 5/2016/7.1;
VALUTATO	ogni ulteriore elemento

DECRETA

1. Di approvare la modifica dell’art. 4 del “Regolamento per il conferimento del premio ai migliori laureati dell’Università del Piemonte Orientale”, mediante inserimento di un nuovo testo al comma 2, evidenziato in grassetto nel testo integrale di seguito riportato, invariate le altre disposizioni.

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO AI MIGLIORI LAUREATI DELL’UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Art.1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di attribuzione dei premi ai migliori laureati, per ogni anno accademico, dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” che abbiano ottenuto i migliori risultati di profitto.

Art.2 – Definizione del premio

1. Il premio è istituito con cadenza annuale. Viene erogato ai migliori laureati dell’Ateneo per riconoscere le eccellenze, con la finalità di incentivare gli studenti meritevoli a proseguire il percorso di studio con attività di formazione anche all’estero. Tale premio consiste in un riconoscimento economico, che non potrà superare il limite individuale di Euro 2.000.
2. Lo stanziamento in bilancio è effettuato dal Consiglio di Amministrazione, in fase di approvazione del bilancio, in base ai seguenti criteri:
 - n.1 premio per ogni tipologia di Laurea (Laurea Triennale, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico) afferente a ciascun Dipartimento, ciascuno di valore unitario pari a Euro 2.000.

Art.3 – Requisiti

Il Premio è concesso ai migliori laureati di ogni Dipartimento o Scuola, per ciascun anno accademico, che soddisfano i seguenti requisiti:



- siano stati iscritti, in qualità di studente regolare, a corsi di laurea, ovvero corsi di laurea magistrale/specialistica ovvero corsi di laurea magistrale a ciclo unico presso l'Ateneo;
- abbiano ottenuto il titolo di studio in qualità di studente in corso, ovvero non abbiano mai effettuato iscrizione in qualità di studente ripetente e/o fuori corso ;
- abbiano conseguito il titolo con un punteggio di 110 e lode;

Art. 4 – Commissione

1. E' costituita, per ogni anno accademico, una Commissione multidisciplinare - formata da docenti dell'Ateneo - nominata con Decreto Rettorale, al fine di selezionare i nominativi dei migliori laureati dell'Università.
2. **I componenti della Commissione sono individuati, oltre che secondo criteri di competenza e professionalità, anche secondo il criterio della rotazione del personale.**
3. Il Presidente della Commissione verrà individuato in seno alla medesima.
4. La Commissione acquisirà la documentazione trasmessa dall'Ufficio dell'amministrazione centrale competente sulla materia.
5. Al termine dei lavori il Presidente della Commissione avrà cura di far pervenire tutti gli atti all'Ufficio dell'Amministrazione centrale competente, e comunque non oltre il 30 ottobre.

Art. 5 – Criteri per l'assegnazione del premio

In base alla documentazione ottenuta la Commissione formulerà la graduatoria di merito, ciascuna per ogni categoria di premio, tra gli studenti che presentano i requisiti di cui all'art.3, in base ai seguenti criteri di merito:

- media delle votazioni riportate nei singoli esami;
- maggior numero di lodi;
- numero di Crediti Formativi Universitari acquisiti con riferimento agli esami sostenuti con la votazione di 30/30 e lode;
- eventuali menzioni e dignità di stampa.

In caso di parità di merito si terrà conto dei seguenti criteri di precedenza:

- anteriorità della sessione di laurea nella quale il titolo di studio è stato conseguito;
- minore età anagrafica.

Art. 6 – Termini

Gli Uffici Didattica e Servizi agli Studenti faranno pervenire, all'Ufficio dell'Amministrazione centrale competente, al termine dell'ultima sessione di laurea dell'anno accademico di riferimento (30 aprile), i nominativi degli studenti che soddisfano i requisiti di cui al presente regolamento, corredati dal materiale utile alla selezione.

I lavori della Commissione dovranno terminare entro il 20 ottobre di ogni anno.

La premiazione dei migliori laureati verrà effettuata durante una cerimonia ufficiale all'uopo predisposta, la cui data verrà stabilita compatibilmente con le esigenze dell'Ateneo.

Art. 7 – Liquidazione del premio

La liquidazione del premio avverrà, mediante bonifico bancario o tramite assegno ai beneficiari, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione del provvedimento di autorizzazione alla spesa.



2. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione all'Albo del Rettorato dell'Università.

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

VISTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Marina MERLO)

IL RETTORE
(*prof. Cesare Emanuel*)